

*Confartigianato*

FRIULI VENEZIA GIULIA

# inform / impresa

## FISCALE

- 3 Scadenze del mese di gennaio 2008
- 3 Le principali novità fiscali contenute nel collegato alla finanziaria 2008

## CATEGORIE

- 5 Cronotachigrafo: estensione dell'obbligo della conservazione dei dati
- 5 Trasporto di animali vivi

## LAVORO E PREVIDENZA

- 6 DURC - Nuove disposizioni dal 30 dicembre
- 8 Indice di rivalutazione T.F.R. - Novembre 2007
- 8 Addizionale comunale
- 8 Versamento dei contributi 4° trimestre ad Artifond
- 8 Normativa sui disabili
- 9 Provvidenze EBIART
- 9 Lavoro straordinario e comunicazione alla Direzione Provinciale del Lavoro
- 9 Dichiarazioni CUD e 770 anno 2008
- 10 Domande per la riduzione del tasso INAIL
- 10 Attestato del conducente

## QUALITÀ - AMBIENTE - SICUREZZA

- 11 RAEE: classificazione delle apparecchiature e gestione dell'eco-contributo

## FINANZIAMENTI E AGEVOLAZIONI

- 14 Fondi per l'export artigiano
- 14 Individuazione delle zone che potranno accedere agli aiuti di Stato a finalità regionale per il periodo 2007-2013

## FORMAZIONE

- 16 Sicurezza nella conduzione di carrelli elevatori e transpallet elettrici
- 16 Autotrasporto
- 17 Formazione obbligatoria per gli addetti al montaggio e smontaggio dei ponteggi
- 17 Svolgimento di lavori elettrici
- 18 Dichiarazione di conformità e allegati obbligatori su P.C.

## DALLE PROVINCE

### GORIZIA

- 18 Fotografi - Incontri formativi

### PORDENONE

- 18 Bando per lo sviluppo e l'informatizzazione delle imprese artigiane
- 19 Accordo Confartigianato Pordenone e Unicredit Banca

### TRIESTE

- 19 Rinnovo cariche associative
- 19 Festa in maschera per i bambini
- 20 Sgombero della neve e del ghiaccio in caso di nevicate e/o gelate

### UDINE

- 20 Fiere internazionali gennaio-febbraio 2008
- 20 Corsi sicurezza

*Confartigianato FVG  
augura un felice Natale  
ed un 2008  
ricco di serenità*



**LICENZE**

CEDESI avviata attività di parrucchiere a Terenzano. Per informazioni: cellulare 328 0704207 o 0432 505255 o 0432 560211.

CEDESI causa pensionamento avviata attività di lavasecco. 32 anni di servizio, zona Fiume Veneto (Pordenone). Per informazioni telefonare 0434.560365, ore pasti.

CEDESI per trasferimento, avviata attività di centro estetico zona centrale a Udine. Possibilità anche solo di affitto locali mq 90 circa. Per informazioni chiamare il 338.4425934 ore serali.

CEDESI attività di parrucchiere misto in Udine. Per informazioni cell. 347 6640815 (dopo le 19.00).

Impresa di falegnameria in zona Triangolo della Sedia, offre in AFFITTO azienda avviata completa di locali, macchinari, attrezzatura e clientela, con un periodo in affiancamento. Per informazioni contattare il n. 349.0758361.

Causa pensionamento CEDESI avviata attività di stampaggio, assemblaggio, confezionamento minuterie. Per informazioni contattare il numero 0431.66200.

CEDESI attività di autofficina con centro revisioni auto e motocicli, zona Bassa Friulana. Tel. 338.8183755.

In centro storico di Udine CEDESI, per raggiunta età pensionabile, negozio di articoli fotografici comprensivo di studio. Avviatissima attività commerciale ed artigiana. Ottimi rapporti con le maggiori case importatrici e laboratori di sviluppo e stampa nonché con clientela consolidata.

No perditempo, contrattare solo se realmente interessati. Tel. ore ufficio 0432 505154.

Per cessata attività VENDESI licenza autotrasporto illimitata e autocarro Renault massa complessiva 7, 5 t con eventuale lavoro distribuzione collette. Per informazioni contattare il 348 8041818.

CEDESI avviata attività di acconciatore femminile a Roveredo in Piano, comprensiva di attrezzature e arredamento. Se interessati per informazioni telefonare allo 0434.94534, ore negozio.

Officina meccanica riparazione macchine movimento terra, stradali ed industriali CERCA meccanico con esperienza nel settore. Gradito curriculum. Località Martignacco (UD). Tel. 0432/677212

Causa pensionamento CEDESI avviata attività di termoidraulica con capannone, attrezzatura e automezzi - zona Aquileia - Via Beligna n.108 - Cà Leoni. Telefono 0431/91107 - cellulare 335/7093361

CEDESI avviata attività di estetista con arredi, accessori e attrezzature. Ottima posizione in Comune di Camporotondo. Tel. 340.8774092.

**IMMOBILI/PROPRIETÀ**

Artigiano edile CERCA magazzino/deposito min. 100 mq, interesse in acquisto o locazione zona Tolmezzo/Amaro. Tel. 0433.619039.

AFFITTASI in comune di Premariacco, locale vetrinato di 220 mq con ampio parcheggio. Per informazioni contattare il numero 335.225012 - 335.257219.

Grado - Zona Artigianale - affittasi capannone coperto di mq. 405,00 (13,50 x 30,00 - altezza mt. 5,00) adibito ad uso artigianale e/o deposito. Per ulteriori informazioni telefonare al numero 0431-80013 orari ufficio.

VENDESI terreno edificabile mq 4000 sito in zona industriale scalo ferroviario Palmanova. Per ulteriori informazioni telefonare allo 0432.676203.

CERCO capannone in affitto mq 350/400 zona Manzano per uso deposito/falegnameria. Cell. 338/9476685.

Trieste - Zona Rabuiese - VENDESI terreno commerciale 3.000 mq completamente recintato con due entrate - capannone in ferro mq 250 - ufficio - servizi igienici - vicinissimo al nuovo svincolo autostradale - adatto a molteplici attività. Per informazioni - Cell. 335 8199525.

VENDESI due locali adiacenti (mq. 228 complessivi) in centro a Monfalcone. Per informazioni tel. 0481-410296.

CERCO capannone in affitto MQ. 300 in zona Gorizia, adibito ad uso artigianale. Chiamare il 328-6360769.

AFFITTASI porzione di capannone mq. 1300 ca uso magazzino/deposito o lavorazioni varie. Manzano (UD) - Tel. 349 - 4688654.

VENDO compressore IRMAIR LT4000 - 48 cv usato pochissimo vera occasione. Tel. 348 - 3853863

VENDO capannone di 400mq coperti, costruito in zona artigianale su terreno di 11.410 mq con indice di edificabilità al 60%, vicino Fagagna a 10 km circa ingresso autostrada Udine nord. Telefono 0432.808027.

Artigiano termoidraulico CERCA magazzino-deposito in affitto, zona Cervignano - Terzo d'Aquileia. Tel. 0431.370076 o 328.2829020.

**AUTOMEZZI**

VENDESI Chrysler Voyager LX CRD 2.8, settembre 2005, cambio automatico, vernice metallizzata, clima bizona, ruote in lega, 86.000 Km. Tel. 0432. 574141.

Vendesi - AUTOCARRO ANTONELLI C90.2R, 4x4 inseribile, marce ridotte inseribili, ribaltabile trilaterale, gan-

cio traino, portata 14q.,km 32.800, immatricolato 09/1993 in buono stato; assicurazione pagata fino a 05/08. Euro 9.500,00 trattabili. Telefono 040306177 o 3407352801.

CEDESI leasing più congruaggio Mitsubishi Pajero sport GLF TD 2500 full optional, anno ottobre 2005, km 36.000. Tel. 340.2404270.

Causa inutilizzo VENDO Pick-up Taro, motore diesel, Toyota, 2496 cc, Km 49.300, portata utile 10 ql, 2 ruote di trazione, anno '95, come nuovo, collaudato fino 05/2009, unico proprietario. Tel 0432.808027.

**ATTREZZATURE/MATERIALI**

VENDO per inutilizzo cesoia meccanica Colgar lungh. Taglio 3050 spessore 5 regolazione manuale 750. Prezzo da concordare dopo presa visione. Per informazioni chiamare il n. 0431.56151.

VENDO pala compatta Komatsu SK510 potenza 22,9 KW - anno 2005 - pre lavoro 100 - per informazioni tel. 333 - 3652691

VENDESI arredamento completo per salone parrucchiere in buono stato. Prezzo interessante. Per informazioni contattare lo 0432.852432 o lo 0432.790449.

Causa acquisto modello più evoluto VENDIAMO fotocopiatrice Rex Rotary 8715 Z, formato A3 e A4, 16 pagine/min, perfettamente funzionante, sempre mantenuta, prezzo euro 300,00. Tel. 0432 690003 ore ufficio.

Vendesi - MINIESCAVATORE KUBOTA, 1033 ore di lavoro, cingoli con 100 ore - tel. 040306177 o 3407352801.

Ex artigiano decoratore in gesso, VENDE stampi in silicone per riproduzione cornici, rosoni e articoli vari da decorazione. Per informazioni tel. 0432 957094.

VENDESI impianto per vaglio torba o terriccio completo di nastri trasportatori, dosatore molino, insacchettatrice marca STIVAL. Per informazioni tel. 328-1613806.

Parrucchiere cerca phon e tosatrici guasti e/o rotti, anche per riparazione. Telefono 320.8834279.

VENDESI ponteggio Goffi - mai usato - ml. 14 di base e ml. 14 di altezza - completo di accessori. Vendesi defluidori di macerie. Per informazioni chiamare il 348-6972707.

VENDESI generatori aria calda Robur 20 /30 kcal/h con scarico esterno a metano per riscaldamento officine. Per informazioni contattare il numero 3481402849.

CERCO magazzino con le seguenti caratteristiche: metri quadri 1500/2000, banchina su di un lato se possibile su 2 fronti, zona udine sud. Telefonare al numero 348 6004643.

AFFITTO capannone/deposito mq.600 in Aiello del Friuli - Fr.Joannis - Zona Industriale Cell. 339 4112805.



## SCADENZE DEL MESE DI GENNAIO 2008

### Mercoledì 16 gennaio

#### **Versamenti IVA, IRPEF e contributi previdenziali - versamento unitario:**

- dell'IVA relativa al mese di dicembre
- delle ritenute alla fonte operate nel mese di dicembre
- dei contributi dovuti dai datori di lavoro sulle retribuzioni di competenza di dicembre
- dei contributi sui compensi corrisposti in dicembre a lavoratori parasubordinati
- dei contributi dovuti per i compensi corrisposti in ottobre a venditori a domicilio e prestatori occasionali in caso di superamento della franchigia annua di 5.000 euro

**Comunicazione dati dichiarazioni d'intento:** trasmissione del modello con i dati delle dichiarazioni d'intento ricevute nel mese precedente

**Ravvedimento:** regolarizzazione omessi o insufficienti versamenti relativi alla scadenza del 17/12/2007 con sanzione ridotta al 3,75% degli importi non versati

**Ravvedimento:** regolarizzazione omesso o insufficiente versamento del saldo ICI 2007 con sanzione ridotta al 3,75% dell'importo non versato

### Lunedì 21 gennaio

**Elenchi intrastat:** presentazione da parte degli operatori con obbligo mensile degli elenchi delle operazioni intracee effettuate in dicembre (per chi li presenta in via telematica il termine è prorogato al 25/1)

**Conai:** presentazione della dichiarazione relativa a dicembre o della dichiarazione trimestrale

**Conai:** presentazione dell'autodichiarazione attestante i requisiti per la determinazione della periodicità delle dichiarazioni periodiche

**Rifiuti:** denuncia di inizio occupazione o delle variazioni avvenuti nel 2007 per i comuni che non hanno ancora adottato il nuovo sistema tariffario

**Misuratori fiscali:** trasmissione telematica, da parte di fabbricanti e i laboratori abilitati, dei dati relativi alle operazioni di verifica periodica eseguite nel 4° trimestre 2007

### Lunedì 28 gennaio

**Ravvedimento:** regolarizzazione omesso o insufficiente versamento acconto IVA con sanzione ridotta al 3,75% dell'importo non versato

### Mercoledì 30 gennaio

**Autotrasportatori:** comunicazione al Comitato provinciale dell'avvenuto pagamento della quota d'iscrizione all'albo per il 2008

**Locazioni:** versamento imposta di registro sui contratti nuovi o tacitamente rinnovati con decorrenza 1/01/2008

### Giovedì 31 gennaio

**Elenchi intrastat:** presentazione degli elenchi delle operazioni intracee effettuate nel 4° trimestre 2007 da parte degli operatori con obbligo trimestrale e di quelle effettuate nel 2007 da parte degli operatori con obbligo annuale (per chi li presenta in via telematica il termine è prorogato al 5/2)

**Catasto terreni:** denuncia all'Ufficio tecnico erariale delle variazioni del reddito domenicale verificatesi nel corso del 2007

**Fatturazione imballaggi:** fatturazione di imballaggi e recipienti non restituiti nel corso del 2007 per i quali sia stato espressamente pattuito il rimborso alla resa

**Imposta sulla pubblicità:** versamento dell'imposta annuale di pubblicità (o della 1ª rata trimestrale se l'imposta annuale è superiore a euro 1549,37 e si sceglie il pagamento rateale)

**Canone RAI:** pagamento del canone annuale, semestrale o trimestrale

**Gestori di discariche:** versamento del tributo regionale per le operazioni di deposito in discarica dei rifiuti solidi poste in essere nel 4° trimestre 2007 e presentazione della dichiarazione relativa alle quantità conferite e ai versamenti eseguiti nel 2007

**Tosap:** versamento della 1ª o dell'unica rata da parte di chi occupa spazi pubblici

**Datori di Lavoro:** invio del prospetto informativo relativo al collocamento obbligatorio disabili e portatori di handicap

**INAIL:** presentazione istanza per la riduzione del premio in seguito all'applicazione del Dlgs 626/94

**Eredi dei soggetti deceduti dopo il 31/3/2007:** presentazione della dichiarazione dei redditi del defunto

**DM10/2:** trasmissione telematica relativa alle retribuzioni di dicembre da parte dei datori di lavoro

**Mod. Emens:** trasmissione telematica delle denunce retributive di dicembre relative ai lavoratori dipendenti e a quelli iscritti alla gestione separata INPS

**INAIL Casalinghe:** versamento premio per chi avendo un'età compresa tra 18 e 65 anni svolge l'attività di casalinga/o a tempo pieno

## LE PRINCIPALI NOVITÀ FISCALI CONTENUTE NEL COLLEGATO ALLA FINANZIARIA 2008

**Decreto Legge 159 del 1° ottobre 2007 convertito in Legge 222 del 29/11/2007**

Con la legge n. 222 del 29 novembre 2007, entrata in vigore il 1° dicembre scorso è stato convertito il decreto legge n. 159 del 1° ottobre 2007, in vigore dal 3 ottobre 2007. Si evidenziano le principali disposizioni fiscali contenute nel decreto, tenendo conto delle modifiche apportate con la legge di conversione.

**Decreto Legge 1 ottobre 2007 n. 159 con le modifiche apportate dalla legge di conversione**

Art. 20	5 per mille anche per le associazioni sportive dilettantistiche
Art. 26 bis	Variazioni culturali
Art. 39 comma 1	Dati ICI nel modello Unico e nel modello 730
Art. 39 comma 3	Documentazione dell'acquisto farmaci per la detrazione IRPEF
Art. 39 comma 8	Restituzione al contribuente degli importi iscritti a ruolo e non dovuti
Art. 39 comma 8 ter	Imposte su arretrati
Art. 39 comma 8 quater	Esenzione contributiva per esibizioni musicali
Art. 40 comma 7	Acconto addizionale comunale IRPEF
Art. 40 comma 8	Addizionale regionale IRPEF
Art. 42 bis	Fabbricati rurali
Art. 44 commi da 1 a 4 bis	Bonus per incapienti (contribuenti con redditi bassi)
Art. 44 comma 4 ter	Mutui per la costruzione dell'abitazione principale

**Art. 20 – 5 per mille anche per le associazioni sportive dilettantistiche**

Viene previsto che anche le associazioni sportive dilettantistiche riconosciute dal CONI possono essere destinatarie del 5 per mille IRPEF.

**Art. 26 bis – Variazioni culturali**

Viene previsto che l'Agenzia del Territorio renderà noto l'aggiornamento delle rendite, conseguente alle dichiarazioni presentate all'AGEA da parte degli agricoltori per la richiesta dei contributi UE, mediante comunicato da pubblicare sulla Gazzetta Ufficiale, pubblicizzando detto aggiornamento per i 60 giorni successivi alla pubblicazione presso i Comuni interessati, tramite gli Uffici provinciali e sul proprio sito Internet. Contro le nuove rendite sarà possibile presentare ricorso entro 120 giorni dalla pubblicazione in Gazzetta del predetto comunicato.

Viene inoltre prevista la sanzione da € 1.000 a € 2.500 in caso di omessa comunicazione o comunicazione incompleta o non veritiera dei dati relativi all'uso del suolo nelle dichiarazioni presentate all'AGEA.

**Art. 39 comma 1 – Dati ICI nel modello Unico e nel modello 730**

Viene abrogato l'obbligo di esporre i dati relativi agli immobili (codice comune, indirizzo, foglio, sezione, particella, subalterno) nelle dichiarazioni dei redditi, obbligo che doveva interessare le dichiarazioni da presentare a decorrere nel 2008. Resta invece confermato l'obbligo di indicare nelle dichiarazioni l'ICI dovuta nell'anno precedente.

**Art. 39 comma 3 – Documentazione dell'acquisto di farmaci per la detrazione IRPEF**

A partire dal 1° gennaio 2008 per beneficiare della deduzione/detrazione IRPEF con riferimento alle spese relative all'acquisto di medicinali il contribuente dovrà essere necessariamente in possesso di fattura o di scontrino "parlante" ossia con indicazione di natura, qualità e quantità dei farmaci e codice fiscale dell'utilizzatore, mentre non sarà più ammesso lo scontrino normale, neanche se accompagnato da un documento integrativo rilasciato dalla farmacia. (Si ricorda che fino al 31 dicembre 2007 l'indicazione del codice fiscale sullo scontrino fiscale può essere riportata a mano).

**Art. 39 comma 8 – Restituzione al contribuente degli importi iscritti a ruolo e non dovuti**

Per il rimborso delle somme da restituire al contribuente perchè indebitamente riscosse con iscrizione a ruolo viene previsto che l'agente della riscossione, entro 30 giorni dal ricevimento dall'Ente creditore dell'incarico di effettuare il rimborso, invii una comunicazione al contribuente con l'invito a presentarsi presso i propri sportelli per ritirare il rimborso o esprimere la volontà di ricevere il rimborso mediante bonifico in c/c bancario o postale. L'agente della riscossione dovrà provvedere al pagamento del rimborso, anticipando le relative somme, immediatamente, se l'aveute diritto si presenta presso gli sportelli o entro 10 giorni dal ricevimento della relativa richiesta, se il beneficiario abbia chiesto il pagamento con bonifico. In quest'ultimo caso le somme sono diminuite dell'importo delle relative spese.

**Art. 39 comma 8 ter - Imposte su arretrati**

Viene previsto che non si procede all'iscrizione a ruolo né al rimborso dell'imposta a debito o a credito inferiore a 100 euro in relazione alle somme corrisposte dal 1° gennaio 2004 per arretrati per prestazioni di lavoro dipendente, o alle somme corrisposte dal 1° gennaio 2003 con riferimento alle indennità di fine rapporto ed equipollenti e alle prestazioni pensionistiche di cui all'art. 20 del DPR 917/1986.

**Art. 39 comma 8 quater – Esenzione contributiva per esibizioni musicali**

Per le esibizioni musicali dal vivo in spettacoli o in manifestazioni di intrattenimento o celebrazioni di tradizioni popolari e folkloristiche effettuate da giovani fino a 18 anni, studenti fino a 25 anni, pensionati di età superiore a 65 anni e da parte di chi svolge un'attività lavorativa per la quale è già tenuto al versamento dei contributi previdenziali, gli adempimenti relativi alla contribuzione ENPALS sono richiesti solo per la parte della retribuzione annua lorda percepita per tali esibizioni eccedente 5.000 euro.

**Art. 40 comma 7 – Acconto addizionale comunale IRPEF**

Viene previsto che l'acconto del 30% dell'addizionale comunale IRPEF va calcolato applicando al reddito imponibi-

le dell'anno precedente l'aliquota e l'eventuale soglia di esenzione vigente nell'anno precedente, salvo che la delibera relativa all'anno cui si riferisce l'acconto sia pubblicata sito del Ministero delle Finanze entro il 31 dicembre precedente l'anno di riferimento.

#### Art. 40 comma 8 – Addizionale regionale IRPEF

Viene previsto che la Regione possa decidere la riduzione dell'aliquota dell'addizionale regionale con valenza già dall'anno della delibera. Resta invece confermato che se la Regione delibera un aumento dell'aliquota, la disposizione ha effetto solo a partire dall'addizionale relativa all'anno successivo.

#### Art. 42 bis – Fabbricati rurali

Vengono riordinati, ampliandoli, i requisiti affinché un fabbricato si consideri rurale. Diventano rurali, ad esempio, i fabbricati delle cooperative agricole di trasformazione, quelli destinati ad attività di allevamento e quelli abitati da soci o amministratori con la qualifica di imprenditore agricolo professionale delle società agricole.

#### Art. 44 commi da 1 a 4 bis – Bonus per incapianti (contribuenti con redditi bassi)

È riconosciuta una detrazione fiscale di 150 euro a favore dei soggetti passivi IRPEF con imposta netta per il 2006 pari a zero e con reddito complessivo, per il 2006, non superiore a 50.000 euro. Tale misura di sostegno non spetta a coloro che nell'anno 2006 risultavano a carico di altri soggetti.

Qualora tali soggetti "incapianti" abbiano familiari a carico, viene riconosciuta una ulteriore detrazione pari a 150 euro per ciascun familiare.

#### Art. 44 comma 4 ter – Mutui per la costruzione dell'abitazione principale

La detraibilità ai fini IRPEF degli interessi passivi sul mutuo contratto per la costruzione dell'abitazione principale è subordinata alla condizione che la stipula del relativo contratto di mutuo avvenga nei sei mesi antecedenti o nei diciotto (prima era sei) mesi successivi all'inizio dei lavori di costruzione.

## Categorie



## CRONOTACHIGRAFO: ESTENSIONE OBBLIGO DELLA CONSERVAZIONE DEI DATI

A partire dal 1° gennaio 2008, è stato esteso a 28 giorni (oltre alla giornata in corso) l'obbligo di conservazione dei dischi cartacei relativi ai tempi di guida e di riposo dei conducenti di veicoli muniti di cronotachigrafo analogico. Coloro, invece, che si trovano alla guida di un veicolo con cronotachigrafo digitale, devono esibire, agli agenti accertatori, la carta del conducente, dalla quale si potranno effettuare gli stessi controlli. Lo prevede il regolamento comunitario (CE)

n. 561/2006, che aveva introdotto, tra le altre cose, l'uso del cronotachigrafo digitale.

Nel caso in cui il conducente abbia guidato, nel periodo in questione, veicoli con crono analogico e veicoli con crono digitale, dovrà esibire sia la carta del conducente, sia i dischi relativi alla giornata in corso ed ai 28 giorni precedenti.

Rimane, invece, invariato il periodo di conservazione dei dischi in azienda; un anno dalla data di utilizzazione.



## TRASPORTO DI ANIMALI VIVI

Con l'entrata in vigore del regolamento comunitario (CE) n. 1/2005 è stato disciplinato il trasporto degli animali vertebrati vivi all'interno dell'Unione europea, al fine di non esporli a lesioni o a sofferenze inutili ed assicurare condizioni conformi alle loro esigenze di benessere. Il regolamento rafforza la legislazione precedente, introducendo modalità più severe di autorizzazione e di controllo, nonché definendo regole più restrittive per quanto riguarda il trasporto.

Una delle principali innovazioni che il regolamento ha introdotto è quella del **certificato di idoneità** per i conducenti e guardiani (persona direttamente incaricata al benessere degli animali che li accompagna durante il viaggio) dei veicoli stradali.

Il Ministero della salute ha stabilito che, a partire dal **5 gennaio 2008**, diventa obbligatorio il "patentino" per i trasporti di equini, bovini, ovini, caprini, suini o di pollame. Il certificato, che ha validità di 10 anni, viene rilasciato a se-

guito di un corso di formazione e del superamento del relativo esame.

I corsi per conducenti/guardiani hanno una durata di almeno 12 ore e possono svolgersi con qualsiasi modalità temporale. L'individuazione dei docenti e l'organizzazione del materiale didattico spetta ad un comitato organizzatore, di cui deve obbligatoriamente far parte un veterinario pubblico, formatore di secondo livello ed un conducente/autotrasportatore. L'esame è costituito da una prova a quiz e da una orale.

Il mancato rispetto delle disposizioni contenute nel regolamento (CE) n. 1/2005 sono particolarmente pesanti: oltre ad elevate sanzioni pecuniarie sono previsti, nei casi più gravi, la sospensione e la revoca dell'autorizzazione al trasporto di animali.

Gli interessati possono richiedere la documentazione integrale o ulteriori informazioni sull'argomento presso l'ufficio trasporti delle associazioni provinciali.



## DURC - NUOVE DISPOSIZIONI DAL 30 DICEMBRE

Il 30 novembre 2007 è stato pubblicato il decreto 24.10.07 del Ministero del lavoro e della previdenza sociale, con il quale vengono disciplinate le nuove modalità di rilascio del Durc – Documento Unico di Regolarità Contributiva – che entreranno in vigore il 30 dicembre 2007 (cfr. Informimpresa n. 22/2007).

In attesa dei chiarimenti che verranno forniti dal Ministero del lavoro e della previdenza sociale e dagli Istituti previdenziali, si riportano, di seguito, i principali aspetti del decreto ministeriale.

### SOGGETTI OBBLIGATI

Il Durc è richiesto a **tutti i datori di lavoro**, anche non imprenditori:

- ai fini della **fruizione dei benefici normativi e contributivi** in materia di lavoro e legislazione sociale previsti dall'ordinamento,
- ai fini della **fruizione dei benefici** e sovvenzioni previsti dalla **disciplina comunitaria**.

Il DURC è inoltre richiesto ai **datori di lavoro** e ai **lavoratori autonomi** nelle seguenti ipotesi:

- appalti di opere pubbliche;
- appalti di servizi pubblici;
- appalti di forniture pubbliche;
- *lavori privati in edilizia* per i quali c'è l'obbligo della denuncia di inizio di attività (DIA) o che sono soggetti al rilascio di una concessione.

In merito alla individuazione delle agevolazioni contributive la cui fruizione è subordinata al rilascio del DURC, come è noto, manca una elencazione ufficiale delle stesse.

### SOGGETTI TENUTI AL RILASCIO DEL DURC

Il documento è rilasciato dall'INPS, dall'INAIL (anche da altri Enti previdenziali di assicurazione obbligatoria previa convenzione con gli stessi, come ad esempio l'ENPALS), e dalle Casse edili per i datori di lavoro dell'edilizia. In via sperimentale per un periodo di 24 mesi anche gli Enti bilaterali potranno rilasciare il DURC.

### RICHIESTA E MODALITÀ DI RILASCIO

La richiesta della regolarità contributiva avviene con apposita modulistica unificata predisposta dagli istituti previdenziali, in via informatica.

Il Durc può essere richiesto:

- dal datore di lavoro interessato (il quale è tenuto ad autocertificare l'inesistenza di provvedimenti amministrativi o giurisdizionali a suo carico per le violazioni previste nella Tabella A, allegata al decreto)
- da un soggetto intermediario ai sensi della Legge n.12/1979 per conto dell'interessato
- dalle Amministrazioni pubbliche o dai soggetti privati a rilevanza pubblica appaltanti e dalle Società di attestazione e qualificazione (SOA) nell'ambito delle procedure di appalto relativamente al soggetto appaltatore e subappaltatore.

Qualora l'**Istituto previdenziale che rilascia il Durc è lo stesso soggetto che riconosce il beneficio** contributivo o agisce come stazione appaltante, la verifica avviene senza rilascio del documento (fermo restando che in mancanza dei requisiti l'interessato è invitato a regolarizzare la propria posizione entro 15 giorni). Da ciò discende, ad esempio, che un datore di lavoro che usufruisce di una contribuzione agevolata perché il lavoratore assunto a tempo indeterminato è

disoccupato da oltre 24 mesi, non deve chiedere il Durc, in quanto è l'INPS che verifica la sussistenza delle condizioni.

### CONTENUTO DEL DOCUMENTO

Il Durc, che attesta la regolarità dei versamenti dovuti agli Istituti previdenziali e, per i datori di lavoro dell'edilizia, attesta anche la regolarità dei versamenti alla Cassa edile, deve contenere:

- a) gli elementi identificativi del datore di lavoro (denominazione o ragione sociale, sede legale e unità operativa, codice fiscale)
- b) l'iscrizione agli Istituti previdenziali e alla Cassa edile ove previsto
- c) la dichiarazione di regolarità o non regolarità contributiva con l'indicazione della motivazione e della scopertura
- d) la data di effettuazione della verifica
- e) la data di rilascio del documento
- f) il nominativo del responsabile del procedimento.

### REQUISITI DI REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA

Le condizioni in presenza delle quali viene attestata la regolarità contributiva sono:

- a) la correttezza degli adempimenti mensili o comunque periodici
- b) la corrispondenza tra versamenti effettuati e quelli dovuti accertati dagli Istituti
- c) inesistenza di inadempimenti in atto
- d) la richiesta di rateizzazione con parere favorevole
- e) la sospensione dei pagamenti a seguito di disposizioni legislative
- f) l'istanza di compensazione per la quale il credito sia stato documentato.

La regolarità contributiva *nei confronti della Cassa edile* sussiste in caso di:

- a) versamento dei contributi e degli accantonamenti dovuti, ivi compresi quelli relativi all'ultimo mese per il quale è scaduto l'obbligo di versamento all'atto della richiesta di certificazione
- b) dichiarazione nella denuncia alla Cassa Edile, per ciascun operaio, di un numero di ore lavorate e non lavorate non inferiore a quello contrattuale, con la specifica delle causali di assenza
- c) richiesta di rateizzazione alla Cassa edile per la quale sia stato espresso parere favorevole.

### TEMPI DI RILASCIO

Il documento deve essere rilasciato dagli Istituti previdenziali entro 30 giorni, termine massimo previsto per il silenzio assenso, mentre le Casse edili e gli Enti bilaterali lo rilasciano nei termini previsti dalla convenzione.

Nelle ipotesi in cui venga concesso un termine per la regolarizzazione (massimo 15 giorni), il termine per il rilascio del DURC è sospeso sino all'avvenuta regolarizzazione.

### VALIDITÀ E VERIFICA DEI REQUISITI

Il Durc ha i seguenti termini di validità:

- **un mese** in via generale
- **tre mesi** nel settore degli appalti privati.

In assenza dei requisiti è prevista la procedura di regolarizzazione entro un termine non superiore a 15 giorni.

### CAUSE NON OSTATIVE AL RILASCIO DEL DURC

Il Durc è emesso anche in caso di:

- crediti iscritti a ruolo per i quali sia stata disposta la sospensione della cartella amministrativa a seguito di ricorso amministrativo o giudiziario
- relativamente ai crediti non iscritti a ruolo:
  - in pendenza di contenzioso amministrativo la regolarità può essere dichiarata sino alla decisione che respinge il ricorso
  - in pendenza di contenzioso giudiziario la regolarità può essere dichiarata sino al passaggio in giudicato della sentenza di condanna, fatta salva l'ipotesi di provvedimento esecutivo emesso dal giudice
- per la partecipazione a gare di appalto il documento può essere rilasciato anche in presenza di una differenza tra somme dovute e quelle versate – con riferimento a ciascun istituto previdenziale e ciascuna Cassa Edile e a ciascun periodo di paga o di contribuzione – inferiore o pari al 5% o inferiore a 100€, fermo restando l'obbligo di versamento del predetto importo entro i 30 giorni successivi al rilascio del Durc
- aver beneficiato degli aiuti di Stato specificati nel DPCM 23.05.2007, sebbene non ancora rimborsati o depositati in un conto bloccato.

#### CAUSE OSTATIVE AL RILASCIO DEL DURC

Nell'allegato A) del decreto in esame è prevista un'elencazione delle violazioni penali od amministrative che costituiscono causa ostativa al rilascio del DURC per periodi predeterminati, accertati con provvedimenti amministrativi o giurisdizionali definitivi (fatta salva, in alcuni casi, l'ipotesi della estinzione del procedimento penale a seguito di adempimento della prescrizione obbligatoria). Come già anticipato, ai fini della procedura di rilascio del documento l'interessato è tenuto ad **autocertificare l'inesistenza a suo carico di provvedimenti amministrativi o giurisdizionali a suo carico per le violazioni indicate nell'allegato A) al decreto**, ovvero il decorso del periodo indicato dallo stesso allegato relativo a ciascun illecito.

Viene infine precisato che, *nell'ambito degli appalti pubblici*, le cause ostative non rilevano ai fini del rilascio del DURC finalizzato al pagamento delle prestazioni già rese alla data di accertamento definitivo dell'illecito.

Le cause ostative al rilascio del DURC indicate sono riferite esclusivamente a *fatti commessi successivamente all'entrata in vigore del decreto ministeriale*. Si elencano le violazioni e i relativi periodi di non rilascio del Durc:

Violazioni	Periodo
<ul style="list-style-type: none"> <li>- art. 589, comma 2, c.p. (<i>Omicidio colposo</i>) che punisce con la reclusione da sei mesi a cinque anni chiunque cagiona per colpa la morte di una persona. Se il fatto è avvenuto con violazione di norme in materia di lavoro, la pena è compresa tra due e cinque anni</li> <li>- art. 437 c.p. (<i>Rimozione od omissione dolosa di cautele contro infortuni sul lavoro</i>) che punisce con la reclusione da sei mesi a cinque anni chiunque omette di collocare impianti, apparecchi o segnali destinati a prevenire disastri od infortuni sul lavoro, ovvero li rimuove o li danneggia</li> </ul>	24 mesi
<ul style="list-style-type: none"> <li>- art. 590, comma 3, c.p. (<i>Lesioni personali colpose</i>) che punisce chi cagiona ad altri, per colpa, una lesione personale, con violazione delle norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro</li> </ul>	18 mesi
<ul style="list-style-type: none"> <li>- art. 22, comma 3, lettera a) del D.Lgs. n. 494/1996, (<i>concernente le prescrizioni minime di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri temporanei o mobili</i>) nelle ipotesi in cui il datore di lavoro ed il dirigente sono puniti per la violazione dell'art. 9, comma 1, lettera a), secondo cui le imprese esecutrici debbono adottare quanto stabilito nelle prescrizioni, e dell'art. 12, comma 3, secondo cui i datori di lavoro appaltatori e quelli autonomi sono tenuti a realizzare quanto previsto nei piani di sicurezza e coordinamento;</li> <li>- art. 89, commi 1 e 2, lettera a) del D.Lgs. n. 626/1994 (<i>attuazione di direttive europee riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro</i>)</li> <li>- art. 77, comma 1, lettere a) e b) del DPR n. 164/1956 (<i>concernente la violazione delle norme per infortuni nelle costruzioni</i>)</li> <li>- art. 58, comma 1, lettere a) e b) del DPR n. 303/1956 per violazioni di norme generali relative all'igiene del lavoro</li> <li>- art. 389, lettere a) e b) del DPR n. 547/1955 che riguarda la violazione delle norme per infortuni</li> </ul>	12 mesi
<ul style="list-style-type: none"> <li>- art. 22, comma 12, del D. Lgs. n. 286/1998 il quale sanziona il datore di lavoro che occupa lavoratori extra comunitari privi del permesso di soggiorno ovvero il cui permesso sia scaduto o del quale non sia stato richiesto il rinnovo</li> </ul>	8 mesi
<ul style="list-style-type: none"> <li>- dell'art. 3, commi 3, 4 e 5, del DL. n. 12/2002, come modificato dall'art. 36bis della legge n. 248/2006 che sanziona il lavoro irregolare</li> </ul>	6 mesi
<ul style="list-style-type: none"> <li>- degli articoli 7 e 9 del D. Lgs. n. 66/2003 che concernono la fruizione dei riposi giornalieri e settimanali, ove la violazione riguardi un numero di dipendenti almeno pari al 20% della forza impiegata</li> </ul>	3 mesi

## INDICE DI RIVALUTAZIONE T.F.R. NOVEMBRE 2007

L'indice di rivalutazione del T.F.R. del mese di **novembre 2007** è pari a **3,068925%**.

L'indice è utilizzato per rivalutare il trattamento di fine rapporto accantonato al 31 dicembre 2006 di un dipendente che risolve il rapporto di lavoro nel periodo che va dal 15 novembre 2007 al 14 dicembre 2007.

## ADDIZIONALE COMUNALE

### Dal 1° gennaio 2008 nuove modalità di versamento

Il Decreto 5 ottobre 2007 del Ministero dell'Economia e delle Finanze dispone che, a decorrere dal 1° gennaio 2008, il versamento in acconto e saldo dell'addizionale comunale all'IRPEF dovrà essere effettuato direttamente al Comune nel quale il contribuente ha il domicilio fiscale alla data del 1° gennaio dell'anno cui l'addizionale stessa si riferisce.

Per il versamento tramite il modello F24 i codici tributo saranno associati allo specifico codice catastale del Comune, desumibile dalla specifica tabella pubblicata sul sito dell'Agenzia delle Entrate. Si attendono le istruzioni da parte dell'Agenzia delle Entrate.

(Fonti: Decreto 05.10.2007 – Circolare Confartigianato Settore Tributario n. 97/2007)



## VERSAMENTO DEI CONTRIBUTI 4° TRIMESTRE AD ARTIFOND

### Entro il 20 gennaio

Il 20 gennaio 2008 scade il termine per il versamento ad ARTIFOND delle quote relative al quarto trimestre. Il versamento si riferisce alle quote a carico dell'azienda, le quote a carico del lavoratore e le quote relative al TFR riferite ai mesi di ottobre, novembre, e dicembre 2007, e deve essere effettuato tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato ad ARTIFOND presso la 2S Banca S.p.A. – Cod. IBAN IT/96/U/03307/01719/000000020935.

Sul sito internet [www.artifond.it](http://www.artifond.it) è disponibile una copia dell'ordine di bonifico da utilizzare per il versamento in questione.

Poiché il giorno 20 gennaio è un giorno festivo, il versamento dovrà essere effettuato con valuta del 21/01/08 (primo giorno lavorativo successivo).

Contestualmente dovrà essere inviata, tramite l'area riservata del sito web di ARTIFOND, la relativa distinta di contribuzione.

Per ulteriori approfondimenti si rinvia alla lettura della circolare n.01/2007 di ARTIFOND (disponibile sul sito internet [www.artifond.it](http://www.artifond.it)).

(Fonti: Circolare Artifond n. 1/2007)

## NORMATIVA SUI DISABILI

### Entro il 31 gennaio invio prospetto riepilogativo

I datori di lavoro pubblici e privati devono inviare al competente Centro per l'Impiego entro il **31 gennaio di ogni anno** il prospetto riepilogativo del personale in servizio, così come previsto dalla vigente normativa sui lavoratori disabili.

Il prospetto, che può costituire richiesta di avviamento al lavoro dei disabili, deve contenere i seguenti **dati aggiornati al 31 dicembre dell'anno precedente a quello della denuncia**:

- il numero complessivo dei lavoratori dipendenti ed il numero dei lavoratori su cui si computa la quota di riserva;
- il numero ed i nominativi dei lavoratori computabili sulla quota di riserva, senza distinzioni riferite al titolo invalidante, con l'indicazione del sesso, dell'età, della qualifica di appartenenza e della data di inizio del lavoro;
- il numero dei lavoratori computabili nella quota di riserva, assunti con contratto a termine, con contratto di formazione e lavoro, con contratto di apprendistato, con contratto di fornitura di lavoro temporaneo o con contratto di reinserimento, nonché il numero dei lavoratori occupati a domicilio o con modalità di telelavoro;
- il numero complessivo dei lavoratori dipendenti già assunti ai sensi delle norme sul collocamento obbligatorio di cui alla precedente legge n. 482/1968;
- i posti di lavoro e le mansioni disponibili;
- limitatamente ai datori di lavoro privati, il numero delle convenzioni in corso, stipulate ai fini dell'inserimento occupazio-

nale dei disabili o con finalità formative, anche se non dirette ad instaurare un rapporto di lavoro, ed il numero delle unità lavorative coinvolte, distinte per sesso e per età;

- limitatamente ai datori di lavoro privati, la fruizione di autorizzazioni concesse o richieste a titolo di esonero parziale o di gradualità degli avviamenti, e la fruizione di compensazioni territoriali, con l'indicazione delle sedi in cui si assume, rispettivamente, in eccedenza o in riduzione, in base alla disciplina vigente, nonché la fruizione della sospensione degli obblighi occupazionali.

Per quanto riguarda le modalità di trasmissione del prospetto, il decreto del Ministero del lavoro del 22 novembre 1999 stabilisce che:

- i datori di lavoro con sede unica devono trasmettere il prospetto al servizio dove sono tenuti gli elenchi dei lavoratori disabili per gli avviamenti al lavoro;
- i datori di lavoro che hanno sedi in più province della stessa regione o di regioni diverse devono trasmettere il prospetto separatamente a ciascun servizio competente per ciascuna sede e un prospetto riepilogativo complessivo al servizio competente per il territorio in cui si trova la sede legale.

La trasmissione del prospetto può avvenire, oltre che con consegna diretta, anche a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento.

(Fonti: art. 9, c. 6, L. 68/1999)



## PROVVIDENZE EBIART

### Domande entro il 31 dicembre

L'Ente Bilaterale Ebiart ricorda che da gennaio 2007 l'Ente applica per la gestione delle pratiche e più specificatamente per la verifica della regolarità contributiva, il criterio dell'anno solare e dell'esercizio fiscale (01 gennaio – 31 dicembre).

Tale criterio vale anche per la definizione dell'annualità re-

lativamente alle pratiche di mutualità. Al fine di evitare disservizi ed incomprensioni, l'Ente consiglia di evitare per quanto possibile di presentare richieste di provvidenze l'ultimo giorno utile.

(Fonti: Circolare Ebiart prot. n. 376/01/11)

## LAVORO STRAORDINARIO E COMUNICAZIONE ALLA DIREZIONE PROVINCIALE DEL LAVORO

### I termini di scadenza annuali

Il D.Lgs. 66/2003 stabilisce che in caso di superamento delle 48 ore di lavoro settimanale, attraverso prestazioni di lavoro straordinario, nelle unità produttive con più di 10 dipendenti, il datore di lavoro è tenuto a darne comunicazione alla competente Direzione Provinciale del Lavoro entro 30 giorni dalla scadenza del periodo di riferimento, fissato dalla normativa in quattro mesi.

I contratti collettivi nazionali di lavoro possono stabilire un periodo di riferimento diverso da quello quadrimestrale.

Si ricorda che il termine dei 30 giorni di tempo, previsto per la comunicazione, decorre dalla fine del periodo di riferimento, prendendo in considerazione, per la verifica delle 48 ore, le settimane piene cadenti nel periodo (da lunedì a domenica).

Per le aziende che applicano il quadrimestre di legge come periodo di riferimento, le scadenze dell'anno 2008 sono riportati nella tabella.

Nel settore artigiano

- i contratti collettivi nazionali di lavoro che hanno stabilito un periodo di riferimento quadrimestrale sono
  - lapidei ed escavatori
  - legno arredamento e mobili
- i contratti collettivi nazionali di lavoro che hanno stabilito un periodo di riferimento diverso da quello quadrimestrale sono:
  - **CCNL settore edile** (art. 22) rinnovato in data 01.10.2004, che ha stabilito un periodo di riferimento di 12 mesi decorrente dalla data di stipula del contratto stesso,
  - **CCNL Area comunicazione** (art. 20) rinnovato in data 28.03.2007, che ha stabilito un periodo di riferimento di 6 mesi decorrente dalla data di stipula del contratto stesso.

(Fonti: D.Lgs. n. 66/2003)

Periodo di riferimento	Settimane da prendere in considerazione	Termine per la comunicazione
30.08.2007 – 29.12.2007	dal 27.08.07 al 23.12.07	28 gennaio 2008
30.12.2007 – 29.04.2008	dal 24.12.07 al 27.04.08	29 maggio 2008
28.04.2008 – 29.08.2008	dal 28.04.08 al 24.08.08	28 settembre 2008

## DICHIARAZIONI CUD E 770 ANNO 2008

### Scadenze anticipate rispettivamente al 28 febbraio e 31 marzo

Il decreto legge n. 223/2006 ha ridisegnato il calendario delle dichiarazioni fiscali anticipando i tempi di predisposizione e trasmissione telematica delle dichiarazioni fiscali, e pertanto il sostituto d'imposta:

- entro il 28 febbraio 2008 dovrà consegnare al lavoratore il Cud
- entro il 31 marzo 2008 dovrà trasmettere telematicamente il 770 semplificato e ordinario.

Il disegno di legge Finanziaria 2008 non contiene alcuna proroga delle scadenze delle dichiarazioni fiscali.

Le principali novità del modello CUD/2008 sono:

- è stata adeguata la gestione della previdenza complementare alla riforma disposta dal D.Lgs. n.252/2005
- sono stati istituiti nuovi campi per indicare le addizionali comunali all'IRPEF

- è stata predisposta una nuova sezione per gestire il bonus incapienti.

Nel modello 770 semplificato le principali novità riguardano:

- la reintroduzione del quadro dei dati riassuntivi "prospetto SS", dove i sostituti dovranno riepilogare, distinguendo tra comunicazioni di lavoro dipendente-assimilato e comunicazioni di lavoro autonomo-provvigioni, le ritenute Irpef e le addizionali operate, distinte in base alla specifica tipologia
- la modifica del prospetto TFR
- l'elencazione dettagliata dei familiari a carico del lavoratore per i quali sono state riconosciute le detrazioni d'imposta.

Nella sezione "Modulistica" del sito dell'Agenzia delle Entrate sono state pubblicate le bozze dei nuovi modelli Cud 2008 e 770 semplificato 2008.

(Fonti: D.L. n. 223/2006)



## DOMANDE PER LA RIDUZIONE DEL TASSO INAIL

Entro il 31 gennaio 2008

Il **31 gennaio 2008** scade il termine per la presentazione dell'**istanza** per richiedere la **riduzione del 10% del tasso medio di tariffa INAIL** per le imprese che, dopo il primo biennio di attività, abbiano attuato iniziative aziendali migliorative **in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro**, in attuazione al D. Lgs. n. 626/94.

La riduzione del tasso medio riguarda gli **interventi attuati nell'anno solare precedente** quello di presentazione della domanda, ha effetto per l'anno in corso alla data di presentazione della domanda ed è applicata in sede di regolazione del premio assicurativo dovuto per lo stesso anno.

Possono produrre istanza *utilizzando il modello OT/24* tutte le aziende *in regola con gli obblighi contributivi ed assicurativi* (in caso di irregolarità contributiva verrà richiesto il pagamento del dovuto entro 120 giorni dalla data di presentazione della domanda in parola) e con le disposizioni obbligatorie *in materia di prevenzione infortuni* e di igiene nei luoghi di lavoro che abbiano effettuato, nell'anno precedente a quello in cui si chiede la riduzione, interventi di miglioramento nel campo della prevenzione degli infortuni e di igiene nei luoghi di lavoro, e precisamente:

- o **almeno un intervento particolarmente rilevante** tra le tre tipologie rilevate nella Sezione A del modello
- o, *in alternativa*, almeno tre interventi di miglioramento (*indicati nelle sezioni da B a H*) di cui **almeno uno nel settore della formazione e della informazione dei lavoratori** (sezione E).

Si precisa che in caso di compilazione della *Sezione A*) - lettere a) e b) - dovranno essere allegati alla domanda anche i *questionari allegati* al modello OT/24.

È possibile che, a fronte di interventi ripetuti o analoghi nel corso di anni consecutivi, le aziende contrassegnino le medesime caselle del questionario (ad es. interventi formativi specifici su maestranze afferenti a reparti diversi; miglioramento di macchinari diversi). In tali casi l'istanza è da considerarsi comunque ammissibile in linea di principio, fermo restando l'eventuale riscontro in sede tecnica.

### VERIFICHE TECNICHE

Si richiama l'attenzione sul fatto che l'INAIL può procedere alla **verifica "tecnica"** di quanto dichiarato dalle imprese, finalizzata ad accertare la veridicità delle dichiarazioni rese dalle aziende (le istanze vengono trasmesse d'ufficio all'Azienda Sanitaria Locale e alla Direzione Provinciale del Lavoro per le eventuali verifiche a campione). In particolare, saranno **sottoposte a verifica tecnica tutte le domande** di riduzione nelle quali sia evidenziata l'effettuazione di:

- interventi migliorativi particolarmente rilevanti, indicati nella Sezione A del modello di domanda;
- interventi migliorativi non rientranti tra quelli espressamente menzionati nel modello di domanda, descritti dall'azienda nei campi denominati "altro".

### Servizio di consulenza tecnica della Direzione Regionale INAIL

Si comunica che la Direzione Regionale INAIL, a mezzo della Consulenza Tecnica Accertamento Rischi (CONTARP) e dell'Ufficio Attività Istituzionali, fornisce, un'attività di consulenza nei confronti dell'utenza. Tale attività consiste nel **fornire informazioni** tramite posta elettronica o tramite telefono sulla compilazione del modello unico OT/24, **con riferimento** agli aspetti concernenti la **sicurezza del lavoro** e gli interventi di **"responsabilità sociale"**.

Si evidenzia l'opportunità di avvalersi della - tecnica offerta da INAIL, in special modo per le ditte che intendano presentare richiesta di riduzione tasso motivandola con riferimento ai suddetti "interventi rilevanti" di cui alla sezione A del modello, al fine di individuare correttamente gli interventi stessi.

I recapiti da contattare sono riportati nella tabella.

Si consiglia comunque di prendere visione delle Istruzioni prima di procedere alla compilazione e/o di contattare gli *Uffici Ambiente e Sicurezza* delle Associazioni al fine di esaminare quanto specificatamente richiesto dalla modulistica.

(Fonti: art. 24 DM 12.12.2000)

INTERVENTI TECNICI IN MATERIA DI SICUREZZA E IGIENE DEL LAVORO	INTERVENTI IN MATERIA DI "RESPONSABILITÀ SOCIALE"
indirizzo e-mail: friuli-contarp@inail.it	indirizzo e-mail: friuli-istituzionale@inail.it
numeri di telefono 040/6729.340 070/6052.458 (rif. Ing. Spadaccino)	numeri di telefono 040/6729368

## ATTESTATO DEL CONDUCENTE

### Rinnovo del permesso di soggiorno

Il Ministero del Lavoro attraverso la Direzione Generale per l'Attività Ispettiva ha chiarito che la ricevuta attestante l'avvenuta presentazione della richiesta di rinnovo del permesso di soggiorno è *idonea anche ai fini del conseguimento dell'attestato di conducente*.

La medesima circolare fa salva la possibilità di verificare successivamente l'effettivo rinnovo del permesso di soggiorno agli autisti extracomunitari che lavorano alle dipendenze di imprese di trasporto italiane.

Il chiarimento, fornito dal Ministero a seguito di sollecitazione

da parte di Confartigianato, consente quindi alle imprese che impiegano lavoratori extracomunitari per le attività di trasporto internazionale di proseguire il rapporto di lavoro anche nelle more del rinnovo del permesso di soggiorno, facendo venire meno una situazione di difficoltà che, sia pure determinata dal mancato rispetto da parte della Pubblica Amministrazione dei tempi previsti per la chiusura del procedimento di rinnovo, di fatto gravava interamente sulle imprese.

(Fonti: Circolare Ministero del Lavoro prot. 25/III/0015728 del 27.11.2007)

## RAEE: CLASSIFICAZIONE DELLE APPARECCHIATURE E GESTIONE DELL'ECO-CONTRIBUTO

L'acronimo RAEE identifica, come noto, i Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche; queste ultime sono definite dal Decreto Legislativo n. 151/2005 come "le apparecchiature che dipendono, per un corretto funzionamento, da correnti elettriche o da campi elettromagnetici e le apparecchiature di generazione, di trasferimento e di misura di questi campi e correnti ... progettate per es-

sere usate con una tensione non superiore a 1000 volt per la corrente alternata e a 1500 volt per la corrente continua".

Un elenco esemplificativo e non esaustivo delle Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche, suddivise per categorie, è fornito dall'Allegato 1 B al Decreto Legislativo 151/2005.

CATEGORIA	ELENCO PRODOTTI (A TITOLO ESEMPLIFICATIVO)
<b>GRANDI ELETTRODOMESTICI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Grandi apparecchi di refrigerazione, frigoriferi, congelatori, altri grandi elettrodomestici utilizzati per la refrigerazione, la conservazione e il deposito di alimenti</li> <li>- Lavatrici, asciugatrici, lavastoviglie</li> <li>- Apparecchi per la cottura, stufe elettriche, piastre riscaldanti elettriche, forni a microonde, altri grandi elettrodomestici utilizzati per la cottura e l'ulteriore trasformazione di alimenti</li> <li>- Apparecchi elettrici di riscaldamento, radiatori elettrici, altri grandi elettrodomestici utilizzati per riscaldare ambienti ed eventualmente letti e divani</li> <li>- Ventilatori elettrici, apparecchi per il condizionamento come definiti dal Decreto del Ministro delle attività produttive 2.1.2003, altre apparecchiature per la ventilazione e l'estrazione d'aria</li> </ul>
<b>PICCOLI ELETTRODOMESTICI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Aspirapolvere, scope meccaniche, altre apparecchiature per la pulizia</li> <li>- Macchine per cucire, macchine per maglieria, macchine tessitrici e per altre lavorazioni dei tessuti</li> <li>- Ferri da stiro e altre apparecchiature per stirare, pressare e trattare ulteriormente gli indumenti</li> <li>- Tostapane, friggitorici, frullatori, macina caffè elettrici, altri apparecchi per la preparazione dei cibi e delle bevande utilizzati in cucina e apparecchiature per aprire o sigillare contenitori o pacchetti</li> <li>- Coltelli elettrici</li> <li>- Apparecchi tagliacapelli, asciugacapelli, spazzolini da denti elettrici, rasoi elettrici, apparecchi per massaggi e altre cure del corpo</li> <li>- Sveglie, orologi da polso o da tasca e apparecchiature per misurare, indicare e registrare il tempo, bilance</li> </ul>
<b>APPARECCHIATURE INFORMATICHE E PER LE TELECOMUNICAZIONI</b>	<p><i>Trattamento dati centralizzato:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Mainframe, minicomputer, stampanti</li> </ul> <p><i>Informatica individuale:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Personal computer e computer portatili (unità centrale, mouse, schermo e tastiera inclusi), notebook, agende elettroniche</li> <li>- Stampanti, copiatrici, macchine da scrivere elettriche ed elettroniche</li> <li>- Calcolatrici tascabili e da tavolo e altri prodotti e apparecchiature per raccogliere, memorizzare, elaborare, presentare o comunicare informazioni con mezzi elettronici</li> <li>- Terminali e sistemi utenti</li> <li>- Fax, Telex, Telefoni</li> <li>- Telefoni pubblici a pagamento, telefoni senza filo, telefoni cellulari, segreterie telefoniche e altri prodotti o apparecchiature per trasmettere suoni, immagini o altre informazioni mediante la telecomunicazione</li> </ul>

CATEGORIA	ELENCO PRODOTTI (A TITOLO ESEMPLIFICATIVO)
<b>APPARECCHIATURE DI CONSUMO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Apparecchi radio, apparecchi televisivi</li> <li>- Videocamere, videoregistratori, registratori hi-fi, amplificatori audio</li> <li>- Strumenti musicali, altri prodotti o apparecchiature per registrare o riprodurre suoni o immagini, inclusi segnali o altre tecnologie per la distribuzione di suoni e immagini diverse dalla telecomunicazione</li> </ul>
<b>APPARECCHIATURE DI ILLUMINAZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Tubi fluorescenti</li> <li>- Sorgenti luminose fluorescenti compatte</li> <li>- Sorgenti luminose a scarica ad alta intensità, comprese sorgenti luminose a vapori di sodio ad alta pressione e sorgenti luminose ad alogenuri metallici</li> <li>- Sorgenti luminose a vapori di sodio a bassa pressione</li> </ul>
<b>UTENSILI ELETTRICI ED ELETTRONICI (ESCLUSI GLI UTENSILI INDUSTRIALI FISSI DI GRANDI DIMENSIONI)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Trapani, seghe</li> <li>- Macchine per cucire</li> <li>- Apparecchiature per tornire, fresare, carteggiare, smerigliare, segare, tagliare, tranciare, trapanare, perforare, punzonare, piegare, curvare o per procedimenti analoghi su legno, metallo o altri materiali</li> <li>- Strumenti per rivettare, inchiodare o avvitare o rimuovere rivetti, chiodi e viti o impiego analogo</li> <li>- Strumenti per saldare, brasare o impiego analogo</li> <li>- Apparecchiature per spruzzare, spandere, disperdere o per altro trattamento di sostanze liquide o gassose con altro mezzo</li> <li>- Attrezzi tagliaerba o per altre attività di giardinaggio</li> </ul>
<b>GIOCATTOLE E APPARECCHIATURE PER LO SPORT E IL TEMPO LIBERO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Treni elettrici e auto giocattolo, consolle di videogiochi portatili, videogiochi</li> <li>- Computer per ciclismo, immersioni subacquee, corsa, canottaggio, ecc.</li> <li>- Apparecchiature sportive con componenti elettrici o elettronici</li> <li>- Macchine a gettoni</li> </ul>
<b>DISPOSITIVI MEDICI (AD ECCEZIONE DI TUTTI I PRODOTTI IMPIANTATI ED INFETTATI)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Apparecchi di radioterapia, cardiologia, dialisi</li> <li>- Ventilatori polmonari</li> <li>- Apparecchi di medicina nucleare</li> <li>- Apparecchiature di laboratorio per diagnosi in vitro</li> <li>- Analizzatori, congelatori</li> <li>- Altri apparecchi per diagnosticare, prevenire, monitorare, curare e alleviare malattie, ferite o disabilità</li> </ul>
<b>STRUMENTI DI MONITORAGGIO E CONTROLLO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rivelatori di fumo, regolatori di calore, termostati</li> <li>- Apparecchi di misurazione, pesatura o regolazione ad uso domestico o di laboratorio</li> <li>- Altri strumenti di monitoraggio e controllo usati in impianti industriali, ad esempio nei banchi di manovra</li> </ul>
<b>DISTRIBUTORI AUTOMATICI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Distributori automatici, incluse le macchine per la preparazione e l'erogazione automatica o semiautomatica di cibi e di bevande: <ul style="list-style-type: none"> <li>a) di bevande calde</li> <li>b) di bevande calde, fredde, bottiglie e lattine</li> <li>c) di prodotti solidi</li> </ul> </li> <li>- Distributori automatici di denaro contante, tutti i distributori automatici di qualsiasi tipo di prodotto ad eccezione di quelli esclusivamente meccanici</li> </ul>

I RAEE sono classificati in base all'origine in:

- *RAEE domestici*: i rifiuti che provengono dai nuclei domestici e i rifiuti di origine commerciale, industriale, istituzionale e di altro tipo analoghi ai rifiuti di origine domestica per qualità e quantità;
- *RAEE professionali*: i RAEE prodotti dalla attività amministrative ed economiche diversi da quelli domestici.

Mentre in funzione della data di immissione sul mercato essi si suddividono in:

- *RAEE storici*: i RAEE derivanti da apparecchiature immesse sul mercato prima del 13 agosto 2005;
- *RAEE nuovi*: i RAEE derivanti da apparecchiature immesse sul mercato dopo il 13 agosto 2005.

Come già evidenziato in articoli precedenti, il sistema di raccolta e gestione dei RAEE viene finanziato dai produttori di Apparecchiature Elettriche e Elettroniche attraverso l'iscrizione ad un apposito Registro. I produttori recuperano i costi di

gestione dei RAEE mediante l'introduzione di una tassa, il cosiddetto *eco-contributo* RAEE, che si riflette sull'utilizzatore finale. L'eco-contributo viene di norma incorporato nel prezzo delle apparecchiature senza specificazione alcuna, mentre per i soli RAEE storici di origine domestica esso può essere indicato separatamente, in fattura, all'atto di acquisto di un prodotto nuovo.

Pertanto i distributori e gli installatori, nell'addebitare al cliente finale l'eco-contributo RAEE, dovranno tener conto di quanto indicato nella fattura di acquisto: se nella fattura di acquisto è esplicitato l'eco-contributo (RAEE domestici storici), lo stesso deve essere riportato separatamente, tale e quale, nella fattura al cliente; se nella fattura d'acquisto non è esplicitato l'eco-contributo nulla deve essere addebitato al cliente, poiché la tassa è già inclusa nel prezzo.

Di seguito si riporta una tabella riassuntiva degli obblighi di gestione e del trattamento dell'eco-contributo.

SOGGETTI	OBBLIGHI	OSSERVAZIONI
<p><b>PRODUTTORE:</b> chiunque:</p> <p>1) fabbrica e vende apparecchiature elettriche ed elettroniche recanti il suo marchio;</p> <p>2) rivende con il proprio marchio apparecchiature prodotte da altri fornitori; il rivenditore non è considerato "produttore" se l'apparecchiatura reca il marchio del produttore a norma del punto 1;</p> <p>3) importa o immette per primo, nel territorio nazionale, apparecchiature elettriche ed elettroniche nell'ambito di un'attività professionale e ne opera la commercializzazione, anche mediante vendita a distanza</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Organizzare su base individuale o collettiva adeguati sistemi di raccolta dei RAEE;</li> <li>- Ritirare i RAEE e inviarli al trattamento;</li> <li>- Istituire sistemi di trattamento e di recupero dei RAEE;</li> <li>- Finanziare la gestione dei RAEE storici domestici</li> </ul>	<p>I produttori dovranno iscriversi nell'apposito registro presso la Camera di Commercio territoriale previa adesione ad uno o più sistemi collettivi (Consorti).</p>
<p><b>DISTRIBUTORE</b> (in questa categoria rientrano anche gli installatori): soggetto iscritto nel registro delle imprese di cui alla legge 29 dicembre 1993, n. 580, e successive modificazioni, che, nell'ambito di un'attività commerciale, fornisce un'apparecchiatura elettrica ed elettronica ad un utilizzatore ed adempie agli obblighi di cui all'art. 6, comma 1, lettera b)</p>	<p>Ritiro gratuito in ragione di uno contro uno della apparecchiatura usata a condizione che la stessa sia di tipo equivalente e abbia svolto le stesse funzioni della nuova apparecchiatura fornita</p>	<p>In caso di non ritiro uno a uno la sanzione amministrativa va da 150 a 400 euro a pezzo.</p>
		<p>In caso di ritiro, e di stoccaggio di rifiuti conto terzi presso la propria sede in assenza di autorizzazione, l'ammenda va da 2.600 a 26.000 euro e l'arresto da 6 mesi a 2 anni, nel caso di RAEE pericolosi.</p>
		<p>Il distributore in caso di ritiro del RAEE "in conto riparazione" può verificare presso la propria sede se l'apparecchiatura è utilizzabile o meno. Nel caso in cui la dichiara inutilizzabile dovrà annotarla sul registro di carico e scarico dei rifiuti e smaltirla entro un anno. L'accumulo temporaneo non può superare i 10 mc per i rifiuti speciali pericolosi e i 20 mc per i rifiuti speciali non pericolosi. Non è necessaria alcuna autorizzazione.</p>
<p><b>COMUNI</b></p>	<p>Assicurano la funzionalità della raccolta differenziata dei RAEE da nuclei domestici e dalla distribuzione e istituiscono appositi ecocentri attrezzati.</p>	

APPLICAZIONE E GESTIONE DELL'ECO-CONTRIBUTO	OBBLIGHI DISTRIBUTORE	OSSERVAZIONI
<p>Solo per i RAEE storici di origine domestica i produttori possono esplicitare in fattura una quota per il costo di gestione dei RAEE; negli altri casi l'eco-contributo è già incorporato nel prezzo d'acquisto.</p>	<p>Riportare sullo scontrino fiscale l'onere RAEE per lo stesso ammontare ad esso addebitato dal produttore</p>	<p><b>ESEMPIO</b></p> <p>La ditta XXX, esercente l'attività di vendita al dettaglio di elettrodomestici, acquista dieci lavastoviglie dalla ditta YYY (produttore). La fattura emessa dalla YYY alla XXX sarà così strutturata:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- n. 10 lavastoviglie marca Lavedut (€ 410 x 10) = € 4.100,00</li> <li>- oneri RAEE (€ 16 x 10) = € 160,00</li> <li>- IVA 20%</li> <li>- Totale fattura = € 5.112,00</li> </ul> <p>La XXX, all'atto della vendita della lavastoviglie al cliente finale, farà il suo ricarico ed evidenzierà sullo scontrino fiscale il RAEE per lo stesso ammontare ad esso addebitato dal produttore:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- lavastoviglie Lavedut (costo + ricarico + IVA 20%) = € 620,00</li> <li>- Oneri RAEE (€ 16 + IVA 20%) = € 19,20</li> <li>- Totale fattura = € 639,20</li> </ul>

## FONDI PER L'EXPORT ARTIGIANO

Sarà pubblicato a gennaio 2008 il bando che consentirà alle imprese artigiane italiane di usufruire di 10 milioni di euro, di cui 129.675,00 euro destinati alle aziende della nostra Regione, per azioni di penetrazione commerciale e di promozione all'estero in paesi extra UE.

Gli interventi agevolativi riguarderanno raggruppamenti di almeno tre imprese produttive artigiane e distretti o filiere di settore ed il finanziamento, a fondo perduto, coprirà il 50% del costo del progetto. Per maggiori informazioni, contattare gli uffici di Confartigianato.

## INDIVIDUAZIONE DELLE ZONE CHE POTRANNO ACCEDERE AGLI AIUTI DI STATO A FINALITÀ REGIONALE PER IL PERIODO 2007-2013

La Commissione europea, con decisione del 28 novembre 2007, ha approvato la carta italiana degli aiuti di Stato a finalità regionale per il periodo 2007-2013. Si tratta un atto molto importante, dal quale dipende, tra l'altro, l'operatività di alcune importanti norme di agevolazione, quali ad esempio il credito d'imposta agli investimenti ed altri aiuti regionali, nelle aree dell'obiettivo Convergenza ammesse alla deroga dell'art. 87.3.c) fino al 31 dicembre 2013 ovvero a titolo di phasing-out fino al 31 dicembre 2008. I massimali di aiuto per le diverse aree sono riportate nella tabella.

Ecco l'elenco delle Aree ammissibili agli aiuti a norma dell'articolo 87, paragrafo 3, lettera c) del trattato CE per l'intero periodo 2007-2013 ad un massimale d'aiuto di base

del 15%. Per i progetti di investimento con spese ammissibili non superiori a 50 milioni di EUR tale massimale di base è elevato al 25% per le medie imprese e al 35% per le piccole imprese quali definite nella raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L. 124 del 20.5.2003, pag. 36). Per i grandi progetti di investimento con spesa ammissibile superiore a 50 milioni di EUR, tale massimale è soggetto a correzione ai sensi del punto 67 degli orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale 2007-2013. I territori sono stati individuati e proposti alla Commissione Europea dalla Giunta Regionale con delibera del 28 febbraio 2007.

REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA			
MASSIMALI DI AIUTO (ESL)* (aiuto è pari al 15% se investimento supera 50 Mln di euro)	Grandi imprese	Medie Imprese	Piccole Imprese
	15%	25%	35%

PROVINCIA	COMUNI	DETTAGLIO DELLE AREE AMMESSE (i nn. si riferiscono alle zone di censimento)
GORIZIA	DOBERDÒ DEL LAGO	
	GORIZIA	(Circ. di Piedimonte, S. Andrea, S. Rocco, S. Anna)
	GRADO	(territorio comunale e corrispondente parte del demanio)
	MEDEA	
	MONFALCONE	
	ROMANS D'ISONZO	
	RONCHI DEI LEGIONARI	
	SAGRADO	
	SAVOGNA D'ISONZO	
	STARANZANO	
VILLESSE		
TRIESTE	DUINO-AURISINA	(Frazioni comunali di S. Giovanni di Duino, Villaggio del Pescatore, Sistiana, Medeazza e corrispondente parte del demanio marittimo)
	MONRUPINO	(Area ricompresa nell'Autoporto di Ferneti)
	MUGGIA	
	SAN DORLIGO DELLA VALLE	(Area ricompresa nella Zona di Sviluppo Industriale di Trieste "EZIT")
	SGONICO	

PROVINCIA	COMUNI	DETTAGLIO DELLE AREE AMMESSE (i nn. si riferiscono alle zone di censimento)
<b>TRIESTE</b>	TRIESTE	(Circoscrizioni di Altipiano Est, Servola-Chiarbola-Valmaura-Borgo San Sergio, area portuale, demanio marittimo del compartimento di Trieste -per la parte eccedente a quella dell'area portuale di Trieste)
<b>UDINE</b>	AMARO	
	AMPEZZO	
	ARTA TERME	
	BUIA	(7-10, 13, 14, 18-20, 25, 26, 28, 29, 31, 32)
	CAVAZZO CARNICO	
	CERCIVENTO	
	CERVIGNANO DEL FRIULI	(Area ricompresa nel Consorzio di Sviluppo dell'area dell'Aussa Corno)
	CHIOPRIS-VISCONI	
	CHIUSAFORTE	
	CIVIDALE DEL FRIULI	(9, 10, 17, 18, 28, 29, 39, 46, 52, 57, 58, 63, 69, 83, 91)
	CORNO DI ROSAZZO	
	FORNI AVOLTRI	
	FORNI DI SOPRA	
	LIGNANO SABBIAADORO	
	MAJANO	
	MANZANO	
	MARANO LAGUNARE	
	MOGGIO UDINESE	
	MOIMACCO	
	OSOPPO	
	OVARO	
	PALUZZA	
	PONTEBBA	
	PREPOTTO	
	RAVASCLETTO	
	SAN GIORGIO DI NOGARO	
	SAN GIOVANNI AL NATISONE	
	SAN PIETRO AL NATISONE	
	SAURIS	
	SUTRIO	
	TARVISIO	
	TOLMEZZO	(3, 4, 9, 12, 34-36, 39, 41, 44)
TORVISCOSA		
TRASAGHIS		
VENZONE		
VILLA SANTINA		
ZUGLIO		



Periodico quindicinale  
della Federazione Regionale Artigiani F.V.G.

Autorizzazione del Tribunale di Trieste n. 1020 del 08/03/2001  
Anno VII - N. 23 - Dicembre 2007

Spedizione in Abbonamento Postale D.L. 353/2003 (conv. in L.  
27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, D.C.B. Udine  
Bollettino degli Organi Direttivi di Associazione Sindacale  
Direttore responsabile: BRUNO PIVETTA

Comitato di redazione: Giordano Frealdo, Bruno Gazulli,  
Gian Luca Gortani, Gianfranco Trebbi

Hanno collaborato a questo numero:  
Alberto Bianchi, Alfredo Cappellini, Flavio Cumer, Bruno Gazulli,  
Elena Del Giudice, Walter Lorenzi, Massimo Nicchiarelli,  
Raffaella Pompei, Tiziana Sabadelli, Fabio Veronese

Direzione, Redazione, Amministrazione:  
Via Coroneo, 6 - 34133 Trieste - Tel. 040 363938

Editore: FEDERAZIONE REGIONALE ARTIGIANI F.V.G.  
Via Coroneo, 6 - 34133 Trieste - Tel. 040 363938

Stampa: Cartostampa Chiandetti srl  
33010 Reana del Rojale - Via Vittorio Veneto



## SICUREZZA NELLA CONDUZIONE DI CARRELLI ELEVATORI E TRANSPALLET ELETTRICI

Proposte per tutta la regione

Si organizzano su richiesta aziendale corsi "Sicurezza nella conduzione di carrelli elevatori e transpallet elettrici" i corsi hanno la durata complessiva di 3 ore, suddivise in due moduli uno teorico e uno pratico, max partecipanti 15, sede di svolgimento presso l'azienda. PER ULTERIORI INFORMAZIONI ED ISCRIZIONI RIVOLGERSI A: Walter Lorenzi – Confartigianato Formazione FVG – Tel. 040 3478086 - Cell. 392 2989206 - Fax 040 3479415

SCHEDA PREISCRIZIONE (da inviare via posta o fax)		
CONFARTIGIANATO FORMAZIONE – 34133 Trieste – Via San Francesco 25 – Fax 040 3479415		
Denominazione azienda	Categoria/attività	
Indirizzo	Telefono	Fax
Telefono mobile	Indirizzo e-mail	
N. partecipanti:		



## AUTOTRASPORTO

Proposta per la provincia di Trieste e Gorizia

Confartigianato - Formazione FVG - organizza, per le province di Trieste-Gorizia, i corsi autorizzati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che permettono l'ammissione all'esame di idoneità professionale (art. 8 D.L. 22/12/2000 n. 395 e succ. modificazioni). La durata dei corsi è fissata dal Ministero in 150 ore, **dopo aver ottenuto l'attestato di frequenza è possibile prenotarsi per sostenere l'esame.**

Il corso per le province di Trieste e Gorizia avrà inizio nel periodo di marzo/aprile 2008 presso la sede operativa di Confartigianato Trieste – Via S. Francesco 25.

SCHEDA PREISCRIZIONE	
CONFARTIGIANATO FORMAZIONE – 34133 Trieste – Via San Francesco 25 – Fax 040 34794154	
Denominazione azienda	Indirizzo
Telefono	Fax
Telefono mobile	Indirizzo e-mail
Corso per: <b>"ACCESSO ALLA PROFESSIONE DI AUTOTRASPORTATORE DI MERCI"</b>	Nome e cognome partecipante/i:

PER ULTERIORI INFORMAZIONI ED ISCRIZIONI RIVOLGERSI A: Walter Lorenzi – Confartigianato Formazione FVG  
Tel. 040 3478086 – Cell. 392 2989206 – Fax 040 3479415

### Proposta per la provincia di Pordenone

Confartigianato Imprese Pordenone in collaborazione con Confartigianato Formazione FVG, nell'accogliere le richieste che arrivano da parte degli interessati, sta organizzando i corsi obbligatori per l'accesso alla professione di autotrasportatore anche per il territorio di Pordenone, presso la propria sede di via dell'Artigliere n° 8.

I corsi saranno di 150 ore, definiti per legge, e sono finalizzati all'accesso e al mantenimento dei requisiti per la professione vettoriale.

Si ricorda che l'abilitazione è necessaria anche per gli autotrasportatori che intendano operare con mezzi di modeste dimensioni, ad esempio i furgoni che si possono condurre con la patente B, con portata fino a 35 quintali complessivi.

Le iscrizioni sono state avviate in questi giorni e i responsabili della formazione sono a disposizione per fornire informazioni in merito ed anche per definire le date di inizio dei corsi che si svolgeranno negli orari indicati dai partecipanti.

I responsabili forniranno anche informazioni circa i costi di frequenza, comprensivi del materiale didattico, e per ogni altra necessità legata al raggiungimento del fine abilitativo. Gli interessati potranno quindi rivolgersi presso la sede di Confartigianato Pordenone, Via dell'Artigliere 8 a Pordenone, o telefonare ai i referenti della formazione **(Manola Furlanetto, 0434.509250, e Mara Facchin, 0434.509260)**

## FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER GLI ADDETTI AL MONTAGGIO E SMONTAGGIO DEI PONTEGGI

### Proposta per la provincia di Pordenone

Il D.Lgs. 235/03 prevede che il datore di lavoro si assicuri che i ponteggi siano montati, smontati o trasformati sotto la sorveglianza di un preposto (che può essere anche lo stesso datore di lavoro) e ad opera di lavoratori che abbiano ricevuto una formazione adeguata. I lavoratori che, prima del 23 febbraio 2006, hanno svolto per almeno **due anni** attività di montaggio smontaggio e trasformazione di ponteggi sono tenuti a partecipare ai corsi di formazione **entro il 23 febbraio 2008**.

I preposti (tra i quali rientrano capi cantiere e datori di lavoro) che, prima del 23 febbraio 2006, hanno svolto per almeno tre anni attività di montaggio smontaggio e trasformazione di ponteggi sono tenuti a partecipare ai corsi di formazione **entro il 23 febbraio 2008**.

Tutti i restanti lavoratori e preposti, siano essi titolari, soci o dipendenti, che non hanno tale anzianità di servizio non

possono montare, smontare o trasformare i ponteggi senza essere stati opportunamente formati. Per questi l'obbligo di formazione è immediato e preventivo allo svolgimento della mansione.

Confartigianato Imprese Pordenone informa che tali corsi obbligatori sono organizzati dalla nostra associazione, saranno tenuti da tecnici della Ass 6 del Friuli occidentale, settore sicurezza e prevenzione; da tecnici liberi professionisti; ditte costruttrici dei ponteggi metallici, con la collaborazione del funzionario del comparto Edile dell'Unione Artigiani, geom. Giovanni Franchi, e garantiranno una puntuale informazione sui temi specifici.

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi al geom. Franchi, 0434.509251, e ai responsabili dell'ufficio formazione (Mara Facchin e Manola Furlanetto, tel. 0434.509260)



## SVOLGIMENTO DI LAVORI ELETTRICI

In bassa tensione sotto tensione e fuori tensione, e lavori in prossimità in alta e bassa tensione

Corso riconosciuto dal C.E.I. - Proposta per la provincia di Trieste

La frequenza al corso permetterà all'imprenditore, ai sensi della Norma CEI EN 50110 e della Norma CEI 11-27, di conferire al proprio personale il riconoscimento di Persona esperta (PES) o di Persona Avvertita (PAV) a svolgere lavori sotto tensione in BT o in prossimità in AT e BT.

**Obiettivi:** Conoscere le leggi fondamentali e le norme tecniche che regolamentano gli impianti elettrici civili e industriali.

Conoscere e richiamare le caratteristiche fondamentali degli elementi costitutivi degli impianti elettrici.

Conoscere l'inquadramento legislativo e normativo dei lavori elettrici e le relative procedure applicative per lo svolgimento di lavori elettrici fuori tensione ed in prossimità (in Alta Tensione e Bassa Tensione) e sotto tensione (in Bassa Tensione).

**Didattica:** Il corso, che sarà tenuto da un docente certificato dal CEI, prevede lezioni di tipo tradizionale supportate da strumenti multimediali forniti dal CEI. Sono previste inoltre delle dimostrazioni pratiche di lavori sotto tensione.

**Durata intervento:** 20 h

**Calendario/orario:** 2 volte per settimana in orario serale 18.00 - 21.00

**Costo a partecipante:** 210 € (IVA compresa) per le aziende aderenti a Confartigianato  
275 € (IVA compresa) per le aziende non iscritte

**Contributi EBIART:** Possono accedere ai contributi i Lavoratori dipendenti e le Aziende artigiane che applicano il Contratto Nazionale ed il Contratto Integrativo Regionale del settore metalmeccanici, installazione impianti ed autoriparazioni, in regola con i versamenti all'EBIART del Friuli Venezia Giulia (Ente Bilaterale Artigianato) ed al Fondo Regionale di Categoria.

Vedi regolamento completo sul sito: [www.ebiart.it/attivitaacollaterali/armet\\_circolare\\_metalmeccanici.htm](http://www.ebiart.it/attivitaacollaterali/armet_circolare_metalmeccanici.htm)

**Documentazione didattica:** ad ogni partecipante verrà consegnata copia originale delle dispense e della normativa di riferimento elaborate dal CEI.

**Certificazione rilasciata:** **attestato rilasciato dal CEI/ISPELS** ai sensi della Norma CEI EN 50110 e della Norma CEI 11-27

### SCHEDA PREISCRIZIONE (da inviare via posta o fax) CONFARTIGIANATO FORMAZIONE - 34133 Trieste - Via San Francesco 25 - Fax. 040 3479415

Denominazione azienda	Categoria/attività
Indirizzo	
Telefono	Fax
Telefono mobile	Indirizzo e-mail
<b>CORSO CEI "LAVORI ELETTRICI SOTTO TENSIONE"</b>	N. partecipanti:

## DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ E ALLEGATI OBBLIGATORI SU P.C.

Settore Termoidraulico - Proposta per la provincia di Trieste

**Obiettivi:** Compilare correttamente la dichiarazione di conformità, evitando errori e omissioni, riducendo i rischi e responsabilità dell'azienda. Utilizzare dei format al P.C. idonei e personalizzabili.

**Prerequisiti:** Conoscenza base P.C. utilizzo base di Word

**Contenuti in sintesi:** cenni sulla legislazione vigente del settore, cenni sulle principali normative CEI, dichiarazione di conformità risvolti civili e penali, modalità di compilazione (esempi pratici), relazione tecnica e materiali (esempi

pratici), simbologia e schemi.

**Durata:** 12 ore

**Orario:** 18.00 – 21.00 (2 sere per settimana)

**Sede:** Confartigianato Formazione Via S. Francesco d'Assisi 25 – Trieste 2° piano

**Costo:** 132,00 € + IVA a partecipante per gli iscritti a Confartigianato - 176,00 € + IVA a partecipante per i non iscritti a Confartigianato

**Allievi previsti:** max 12

### SCHEDA PREISCRIZIONE (da inviare via posta o fax) CONFARTIGIANATO FORMAZIONE - 34133 Trieste - Via San Francesco 25 - Fax 040 3479415

Denominazione azienda	Categoria/attività
Indirizzo	
Telefono	Fax
Telefono mobile	Indirizzo e-mail

## Dalle province

### GORIZIA

## FOTOGRAFI

### Incontri formativi

L'ufficio liturgico della Diocesi di Gorizia, in collaborazione con l'Associazione Isontina degli Artigiani organizza due incontri per fotografi e video-operatori, finalizzati a migliorare le conoscenze e le competenze in materia di ripresa fotografica durante i riti sacramentali.

Obiettivo degli incontri è quello di qualificare il servizio di fotografi e video-operatori e garantire a tutti un adeguato svolgimento della celebrazione e la possibilità di una partecipazione attiva e consapevole, evitando situazioni di disturbo.

Gli incontri si svolgeranno nelle seguenti date: **lunedì 14 e lunedì 21 gennaio 2008.**

Seguiranno specifiche comunicazioni sull'orario e sul luogo di svolgimento.

Al termine degli incontri, verrà rilasciato a coloro che hanno partecipato alla totalità delle ore, il tesserino personalizzato di riconoscimento.

Gli uffici di Confartigianato della provincia di Gorizia sono a disposizione per eventuali informazioni e chiarimenti.

### PORDENONE

## BANDO PER LO SVILUPPO E L'INFORMATIZZAZIONE DELLE IMPRESE ARTIGIANE

Un.Art.Servizi srl in collaborazione con la Camera di commercio industria artigianato e agricoltura di Pordenone promuove un progetto denominato "Sviluppo e informatizzazione delle imprese artigiane" che avrà la sua conclusione naturale il 31/12/2007.

Le finalità del progetto sono quelle di sviluppare e promuovere la diffusione della informatizzazione e dell'utilizzo di sistemi informatici nelle imprese artigiane. Tale pro-

getto è finalizzato altresì a testare l'implementazione e l'efficacia di servizi on-line che consentano all'impresa utilizzatrice di svincolarsi dagli oneri di aggiornamento, backup e rispetto della privacy, sperimentando sistemi di preventivazione e analisi dei costi, di contabilità di cantiere e per centri di costo. Chi fosse interessato a partecipare è pregato di contattare il dott. Alessandro Quaglio al seguente numero 0434 509242

## PORDENONE

## ACCORDO CONFARTIGIANATO PORDENONE E UNICREDIT BANCA

### Facilitare la crescita e l'accesso al credito delle piccole e medie imprese artigiane

UniCredit Banca e Confartigianato Pordenone hanno siglato un accordo di partenariato volto a facilitare la crescita e l'accesso al credito e ai servizi bancari messi a disposizione da UniCredit Banca per le imprese socie dell'Associazione.

In particolare le parti hanno concordato sulla necessità di sostenere le attività delle PMI attraverso iniziative che non siano limitate all'ambito del credito, ma che consentano di attivare e migliorare gli standard qualitativi dei servizi offerti alle imprese e di concorrere allo sviluppo economico del territorio, con particolare riguardo ai temi della formazione, dell'internazionalizzazione, dell'innovazione, dell'efficienza e della finanza di progetto.

In questa ottica sono state individuate tre macro aree di collaborazione per le quali verranno costituiti tavoli tecnici, composti dai rappresentanti delle parti, finalizzati ad elaborare proposte quanto più coerenti alle esigenze delle imprese.

Le aree sono:

**Area Formazione:** l'obiettivo è di definire congiuntamente un percorso per divulgare e migliorare la conoscenza degli strumenti di credito, sia di finanza ordinaria che di finanza agevolata, attraverso incontri rivolti sia all'interno dell'Associazione che all'esterno, ed in particolare agli Associati ed ai futuri imprenditori artigiani.

**Area Internazionalizzazione:** In questo caso la rete estera e le banche nella New Europe del Gruppo Unicredit favorirà la promozione di attività ed iniziative delle PMI all'estero.

Concretamente verrà approfondita la realizzazione di prodotti e servizi che assolvono alla funzione di favorire il contatto tra le imprese di paesi diversi, l'esportazione, la partecipazione a gare internazionali, la gestione integrata degli incassi verso un consistente numero di paesi, la gestione specializzata dei crediti attraverso una società del gruppo.

**Area Consulenza e definizione di prodotti specifici per le imprese Associate:** Unicredit Banca dedicherà una parte della sua struttura commerciale specializzata alla gestione delle relazioni tra le strutture territoriali delle due parti, per consentire la puntuale individuazione di bisogni specifici e la conseguente creazione di prodotti/servizi atti a soddisfarli, in particolare nella delicata fase del passaggio generazionale e dei processi di innovazione.

UniCredit Banca mette a disposizione di Confartigianato una rete di 1 Centro Imprese e 28 Agenzie a cui nel corso del primo semestre del 2008 si aggiungeranno altre 4 strutture di Capitalia, raggiungendo nel totale il 14,61% di quota sportelli.

## TRIESTE

## RINNOVO CARICHE ASSOCIATIVE

L'Associazione Artigiani Piccole e Medie Imprese di Trieste - Confartigianato recentemente ha rinnovato le cariche associative e pertanto comunica di seguito la composizione della nuova Giunta Esecutiva:

BRUNI Dario                   Presidente  
ROVIS Paolo                   Vice Presidente  
GIORGI Francesco           Componente

GIOVANNINI Giorgio       Componente  
MICCOLI Marisa             Componente  
ELLERO Remigio             Componente  
SASSETTI Paolo             Componente  
NOVAK Giuseppe           Presidente del Consiglio Direttivo

EVA Enrico                   Segretario Generale

## FESTA IN MASCHERA PER I BAMBINI

L'Associazione Artigiani Piccole e Medie Imprese di Trieste - Confartigianato in occasione del Carnevale, organizza la tradizionale **FESTA IN MASCHERA PER I BAMBINI** giovedì 31 gennaio 2008 presso la Sala Voilà della Descò di via Morpurgo n.9 (Località Domio) con inizio alle ore 15.30.

Musica dal vivo, premi e dolci.

Per informazioni potete rivolgerVi alla Segreteria di Presidenza della Confartigianato di Trieste in via Cicerone n. 9 (Luca Matelich tel. 040/3735202).

Le iscrizioni si possono effettuare fino alle ore 13.00 di giovedì 31 gennaio 2008 oppure direttamente alla Sala Voilà. (Fino ad esaurimento posti)

**SI INFORMA CHE SONO ASSOLUTAMENTE VIETATI I CORIANDOLI  
CONTENUTI IN BOMBOLETTE SPRAY**

## TRIESTE

## SGOMBERO DELLA NEVE E DEL GHIACCIO IN CASO DI NEVICATE E/O GELATE

### Art. 32 del vigente regolamento di N.U. del Comune di Trieste

In caso di nevicate è fatto obbligo di sgomberare sollecitamente la neve ed il ghiaccio dei marciapiedi fino alla lunghezza di metri 2 e di ammucciarla ai lati della strada, senza ostacolare il passaggio dei pedoni.

Tale obbligo spetta:

- ai proprietari siano essi pubblici o privati, per i tratti di marciapiede antistante gli immobili, ove non siano botteghe, negozi o magazzini;
- ai conduttori di negozi, botteghe, esercizi vari, e magazzini nei tratti antistanti ai vani stessi;
- ai concessionari di aree pubbliche o comunque aperte al pubblico transito.

Il medesimo obbligo sussiste ugualmente per i proprietari di fondi, recintati o no, adiacenti alla pubblica strada, lungo i quali deve essere sgomberata una striscia di carreggiata di ampiezza sufficiente al passaggio di una persona.

I proprietari degli immobili e conduttori di negozi, botteghe e magazzini devono inoltre dotarsi di un conveniente deposito di sale e segatura da cospargere sul marciapiede in caso di gelo improvviso; i proprietari hanno anche il dovere di tenere presso la portineria o in altro locale dello stabile, ad uso proprio e dei conduttori dei locali terreni dello stabile stesso, un piccone ed un badile per la rottura del ghiaccio.

## UDINE

## FIERE INTERNAZIONALI GENNAIO-FEBBRAIO 2008

Confartigianato Udine, sulla base di segnalazioni di diverse aziende, organizza la visita alle seguenti Fiere Internazionali:

FIERA INTERNAZIONALE DEI SERRAMENTI, "WINDOWS, DOORS & ROFILES" DI KIEV	(UCRAINA, 22-25 gennaio 2008)
SALONE INTERNAZIONALE DELLA MODA PER LA CASA "MAISON ET OBJECT" DI PARIGI	(FRANCIA, 25-29 gennaio 2008)
FIERA DELLE TECNOLOGIE E ATTREZZATURE PER LA FOTOGRAFIA "PMA" DI LAS VEGAS	(U.S.A., 31 gen.-1 feb. 2008)
FIERA PREMIERE VISION/EXPOFIL DI PARIGI	(FRANCIA, 19-22 feb. 2008)
FIERA INTERNAZIONALE DELLA GASTRONOMIA E DELLE ATTREZZATURE ALBERGHIERE "GASTEXPO" E FIERA INTERNAZIONALE DEL GELATO "SLADOLED" DI LUBIANA	(SLOVENIA, 9-13 febbraio 2008)
FIERA DEL MOBILE "EXPO FURNITURE" DI KIEV: partecipazione con stand	(UCRAINA, 12-16 marzo 2008)

Le manifestazioni di interesse vanno inoltrate quanto prima all'Ufficio Affari Comunitari, al fine di prenotare per tempo voli aerei, hotel, ecc. a prezzi economici (ref. Flavio Cumer, fax 0432.516765, tel. 0432.516743).



## CORSI SICUREZZA

Per permettere ai datori di lavoro delle imprese associate di assolvere agli obblighi formativi in materia di sicurezza, Confartigianato Udine organizza i corsi sotto indicati. Per informazioni e adesioni contattare gli uffici Confartigianato Udine presenti sul territorio.

CORSO	GENNAIO	FEBBRAIO
Aggiornamento Primo Soccorso	Codroipo	Latisana, Gemona
Antincendio	Latisana	Udine
RSPP	Gemona	
Ponteggi	Latisana, Manzano, Codroipo	Gemona
Primo Soccorso	Udine	Latisana